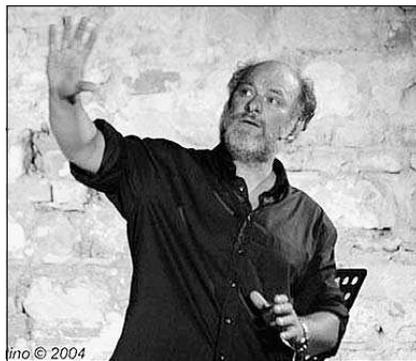


A Colloredo di Monte Albano



Il castello di Colloredo di Monte Albano, location di "Sotto i cieli di Ippolito". Qui a sinistra, l'attore Vanni De Lucia

"Sotto i cieli di Ippolito":
venerdì l'apertura della terza edizione

**Dal Friuli in Sicilia:
Nievo e gli altri 22
nel 150° dei Mille**

Terza edizione per *Sotto i cieli di Ippolito*, la rassegna culturale nata tre anni fa per festeggiare i 150 anni dalla scrittura de *Le confessioni di un italiano*. Grande successo accompagnò già la prima edizione e, l'anno scorso, la seconda fu abbinata alla mostra dedicata al pronipote di Nievo, Stanislao.

La terza edizione sarà un'occasione di riflessione e approfondimento sulla figura di Ippolito e sul suo tempo: si celebra il 150° anniversario della spedizione dei Mille, decisivo episodio del Risorgimento, che vide lo scrittore di Colloredo tra i principali protagonisti, accanto a Garibaldi, nella conduzione dell'impresa.

«Quest'edizione vedrà sulla scena sia spettacoli sia approfondimenti storico-culturali sull'anno 1860 – annuncia l'assessore alla cultura Luca Ovan –. Abbiamo in programma tre serate importanti in castello insieme a una mostra e a un convegno che porranno al centro la figura del nostro scrittore. L'assessorato alla cultura di Colloredo crede sempre più nel progetto di valorizzazione culturale che sta realizzando, nonostante il periodo economico difficile, importante soprattutto perché collegato alla rinascita completa del maniero, punto fondamentale per il turismo-culturale del comprensorio collinare».

La rassegna si aprirà venerdì alle 19, nell'ala ovest del castello di Colloredo di Monte Albano, dove sarà inaugurata la mostra fotografico-documentaria dal titolo *Garibaldi: friulani da Quarto al Volturno*, che rimarrà aperta fino al 14 novembre (visibile sabato e domenica dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 19). L'esposizione, curata da Enrico Folisi, Umberto Sereni e Paolo Brighelli, e realizzata dall'Università di Udine, Dipartimento di storia e tutela dei beni culturali, si compone di 22 ritratti fotografici dei friulani (il 23°, Nievo, lo era d'elezione) che parteciparono all'impresa di Garibaldi, più una decina di ritratti delle battaglie dei Mille nel loro percorso da Quarto al Volturno.

Sabato alle 20.30, per la direzione artistica di Vanni De Lucia, sempre al castello, andrà in scena il primo spettacolo dedicato alle gesta di Giuseppe Garibaldi, *Partimmo in Mille*, costruito sulle *Lettere da Palermo*, la corrispondenza tenuta da Ippolito Nievo, con parenti e amici, durante la sua permanenza nel capoluogo siciliano in qualità di vice intendente della armata garibaldina. La seconda serata, sabato 6 novembre, ancora alle

20.30, proporrà *Cuori garibaldini*, letture e riflessioni intorno al leggendario carisma di Garibaldi, alle sue doti umane e militari, alla sua straordinaria capacità di fascinazione. Un'occasione per parlare del Risorgimento, del Friuli pre-unitario, dei personaggi che lo animarono e delle riflessioni di Nievo sulla situazione della classe contadina e sulla politica nazionale (a cura di Vanni De Lucia con Antonio De Lucia e la

partecipazione del professor Alberto Burgos, curatore delle *Memorie di Garibaldi*

per Gaspari Editore). Conclusione venerdì 12 novembre, alle 18, con il convegno *Il periodo nieviano*, che avrà come relatori Paolo Garofalo (*Da Il Conte pecoraio alle Confessioni: presenza e percorso nieviani attraverso il Friuli*), Gianfranco Scialino (*Friuli e Italia nell'opera di Ippolito Nievo, "campagnolo" e garibaldino*), Paolo Pellarini (*Itinerario collinare nieviano e curiosità storiche*), e Paolo De Rocco (*Ricomposizione paesaggistica di alcuni luoghi di ispirazione letteraria nieviani nella pianura friulana*).

Raffaella Sialino

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LA MOSTRA
Volte e battaglie
da Quarto
al Volturno

GLI SPETTACOLI
Cuori garibaldini
secondo
Vanni De Lucia